

ART. 1 - COSTITUZIONE

E' costituito, ai sensi dell'art.36 e seguenti del C.C., con sede nei locali del Centro di aggregazione sociale di proprietà del Comune di Arezzo, siti in Palazzo del Pero, un Circolo territoriale che assume la denominazione di "CIRCOLO SOCIALE RICREATIVO CULTURALE VALCERFONE".

ART. 2 – IL CIRCOLO

Il Circolo è un centro di aggregazione sociale a carattere pluralistico, multietnico, volontario, democratico, antifascista.

Non persegue scopo di lucro ed ha finalità sociali, ricreative, culturali, solidaristiche, sportive e turistiche; non ha connotazione partitica; opera con piena titolarità, autonomia e responsabilità e aderisce ad una associazione di promozione sociale le cui finalità sono riconosciute dal Ministero degli Interni; è aperto a tutti i cittadini ad eccezione del bar che può essere frequentato dai soli soci.

ART. 3 - COMPITI DEL CIRCOLO

- a. Realizzare, senza fini di lucro, un luogo di incontro e di iniziative che vedano gli associati come protagonisti e destinatari, aperto a tutti i cittadini;
- b. promuovere ed incentivare ogni forma possibile di integrazione sociale dei cittadini maggiormente svantaggiati a scopo di prevenire e rimuovere eventuali situazioni di isolamento e di emarginazione;
- c. favorire l'estensione di forme consortili con centri consimili ed altre organizzazioni democratiche parallele, fissando incontri e rapporti di collaborazione con le associazioni, le scuole, gli enti sociali del territorio ed altre componenti con fini similari;
- d. contribuire allo sviluppo culturale e civile dei lavoratori e dei cittadini e alla sempre più ampia diffusione della democrazia, della mutualità, della solidarietà nei rapporti umani, alla pratica e alla difesa delle libertà civili, individuali e collettive;
- e. avanzare proposte agli Enti pubblici partecipando attivamente alle forme decentrate di gestione democratica del potere locale: Circoscrizione, consigli di fabbrica, di scuola o istituto per una comune adeguata programmazione culturale nel territorio;
- f. organizzare iniziative, servizi, attività culturali, sportive, turistiche, ricreative, atte a soddisfare le esigenze di conoscenza, svago e riposo dei soci e dei cittadini compresa anche l'attività di somministrazione di alimenti e bevande esclusivamente ai soci e ricercare sempre condizioni di risparmio nell'acquisto di beni per i propri associati;
- g. consentire nella propria sede incontri di gruppi regolarmente organizzati e associazioni che ne facciano richiesta;
- h. ripudiare la violenza ed ogni forma di sopraffazione;
- i. svolgere ogni attività nei tempi, nei modi e nei luoghi in accordo con la Circoscrizione di Palazzo del Pero.

ART. 4 - I SOCI

- a. Il numero dei soci è illimitato; possono aderire al circolo tutti i cittadini di ambo i sessi che abbiano compiuto il 18° anno di età e che siano residenti nel Comune di Arezzo, salvo deroga straordinaria del Consiglio Direttivo che può deliberare l'iscrizione dei non residenti; non è consentito respingere la richiesta di iscrizione salvo nel caso di persone che abbiano commesso gravi azioni a danno del circolo; non è prevista alcuna limitazione alla partecipazione della vita associativa;
- b. ogni cittadino può aderire ad un solo centro di aggregazione sociale del Comune di Arezzo, a tal fine, il circolo è tenuto a comunicare annualmente l'elenco dei soci;
- c. per l'ammissione a socio è necessario:
 - presentare domanda al consiglio direttivo indicando le proprie generalità: nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, professione;
 - rilasciare dichiarazione impegnativa del rigoroso rispetto delle norme statutarie, delle deliberazioni degli organi sociali e della non iscrizione contemporanea ad altri centri di aggregazione sociale del Comune di Arezzo;

La presentazione della domanda di ammissione, corredata della dichiarazione impegnativa, dà immediato diritto di ricevere la tessera sociale. E' compito del Consiglio Direttivo ratificare la domanda entro 30 giorni. Nel caso la domanda venga respinta, l'interessato può presentare ricorso sul quale si pronunzia in via definitiva l'Assemblea ordinaria nella prima convocazione utile;

- d. i soci e i loro familiari, purchè conviventi, compresi i figli minori e i genitori che abbiano superato l'età di 65 anni, hanno diritto di partecipare alle manifestazioni indette dal circolo e fruire dei servizi offerti dallo stesso;
- e. i soci sono tenuti:
 - al pagamento della tessera sociale;
 - all'osservanza dello Statuto, del Regolamento interno, delle deliberazioni assunte dagli organi sociali, comprese eventuali integrazioni della cassa sociale attraverso versamento di quote straordinarie approvate dall'Assemblea;
 - a contribuire attivamente alle gestioni delle attività del circolo e al suo buon funzionamento;
- f. i soci possono essere espulsi o radiati per i seguenti motivi:
 - mancata ottemperanza delle disposizioni statutarie, del Regolamento interno, delle delibere degli organi sociali;
 - qualora arrechino in qualunque modo grave danno morale e materiale al Circolo;
 - quando si rendano morosi del pagamento della tessera e/o delle quote sociali senza giustificato motivo.

Le espulsioni e le radiazioni vengono decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta; i soci radiati per morosità possono essere riammessi a domanda solo dopo aver estinto le morosità loro contestate; competente per tali riammissioni è l'Assemblea dei soci che è tenuta a deliberare in merito nella prima riunione utile. I soci espulsi possono ricorrere contro il provvedimento, sempre per iscritto, adducendo motivate controdeduzioni e il loro ricorso viene esaminato durante la prima Assemblea.

ART. 5 - GLI ORGANI

Sono organi del Circolo: l'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo, il Presidente, l'Ufficio di Presidenza, il Collegio dei Probiviri, il Collegio dei Sindaci revisori.

ART. 6 - L'ASSEMBLEA

Si definisce Assemblea la riunione dei soci ed è la massima espressione democratica decisionale dell'aggregazione dei componenti dell'insieme Circolo; l'Assemblea è presieduta da un Presidente eletto per acclamazione dall'Assemblea stessa e proposto dal Presidente del Consiglio Direttivo;

il numero legale dell'Assemblea è costituito dal 50% più uno dei soci in prima convocazione e dal numero dei soci intervenuti in seconda convocazione; fra le due convocazioni deve intercorrere il tempo minimo di mezzora;

l'Assemblea delibera validamente a maggioranza assoluta dei soci ogni provvedimento ordinario e su argomenti non contemplati dal presente Statuto che comunque non incidano sullo Statuto stesso. Per deliberare sulle modifiche statutarie o del Regolamento interno, sullo scioglimento o sulla liquidazione del Circolo e sulla destinazione del patrimonio residuo per uno o più scopi stabiliti dal presente Statuto, è indispensabile la presenza di almeno il 50% più uno dei soci ed il voto favorevole dei 3/5 dei presenti;

l'Assemblea è in ogni caso convocata, con 15 giorni di anticipo sulla data fissata per la riunione, a mezzo preavviso tramite manifesti da affiggere presso il circolo e le bacheche della Circoscrizione 6^a di Palazzo del Pero e avvisi scritti da affiggere sul territorio;

nell'ambito dell'Assemblea la votazione avviene normalmente per alzata di mano; su richiesta di almeno 1/10 dei soci presenti, la votazione può avvenire, per deliberare su specifici argomenti, con il sistema dello scrutinio segreto. In tal caso le modalità vengono stabilite dal Presidente dell'Assemblea;

le deliberazioni assunte dall'Assemblea devono essere riportate su apposito libro dei verbali a cura del Segretario di Assemblea nominato dal Presidente di Assemblea;

l'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria:

a . l'Assemblea ordinaria è convocata una volta l'anno nel periodo 1/1 – 31/3; essa approva:

- le linee generali del programma di attività per l'anno sociale;
- il bilancio consuntivo e preventivo;
- gli stanziamenti per le iniziative previste dall'art.3 "Compiti";

inoltre elegge:

- la commissione elettorale composta da almeno tre membri cui ne ratifica l'accettazione;
- il Collegio dei Sindaci Revisori composto di tre membri e quello dei Probiviri anch'esso di tre membri;

nomina altre eventuali cariche sociali;

delibera in tutte le questioni attinenti la gestione sociale;

b . l'Assemblea straordinaria è convocata:

- tutte le volte che il Consiglio direttivo lo reputa necessario o ne chiede la riunione il Collegio sindacale;
- allorchè ne faccia richiesta motivata almeno 1/5 dei soci;

l'Assemblea deve essere tenuta entro 20 giorni dalla data della richiesta e delibera esclusivamente sui provvedimenti specifici che ne hanno indotto la convocazione.

ART. 7 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

- a. E' composto da un minimo di 9 membri ed un massimo di 15 eletti dai soci a scrutinio segreto tra i soci candidati;
- b. tutti i soci sono elettori e potenzialmente sono tutti eleggibili purchè abbiano espresso preventivamente la loro disponibilità all'incarico; pertanto i soci che intendono far parte del Consiglio direttivo sono tenuti a candidarsi con almeno 10 giorni di anticipo sulla data fissata per il rinnovo del Consiglio Direttivo; i nominativi dei candidati devono rimanere esposti all'albo del Circolo per almeno 9 giorni che comprendano due sabati e due domeniche inclusi i giorni di consultazione elettorale;
- c. il Consiglio direttivo rimane in carica per due anni consecutivi;
- d. la mancanza per dimissione o altro motivo di indisponibilità di uno o più componenti del Consiglio direttivo sino ad un massimo di tre consiglieri non comporta necessariamente lo scioglimento del Consiglio stesso salvo diverso parere espresso da oltre 2/3 dei consiglieri rimasti; la mancanza di membri del Consiglio direttivo superiore ad 1/3 dello stesso ne determina l'automatica esautorazione ed il conseguente scioglimento; il Consiglio direttivo deve in tal caso essere rinnovato con Assemblea straordinaria entro 30 giorni;
- e. il Consiglio direttivo elegge nel suo seno il Presidente, due Vicepresidenti, il Segretario con funzioni amministrative, il Cassiere, il Provveditore e fissa la responsabilità degli altri consiglieri in ordine alle attività svolte dal Circolo per il conseguimento dei propri fini sociali, turistici, culturali, sportivi ecc.;
- f. il Consiglio direttivo si riunisce, di norma, una volta al mese o straordinariamente quando lo ritenga necessario il Presidente o quando ne facciano richiesta almeno 1/3 dei consiglieri;
- g. presiede il Consiglio direttivo il Presidente di tale organo ed in sua assenza il Vicepresidente anziano;
- h. compiti del Consiglio direttivo:
 - stendere programmi di intervento sociale e culturale concordati con la Circoscrizione ed approvati dall'Assemblea dei soci;
 - curare l'esecuzione di altre deliberazioni dell'Assemblea dei soci;
 - promuovere iniziative;
 - redigere bilanci da presentare all'Assemblea per l'approvazione;
 - compilare i progetti per la destinazione dei residui di bilancio da sottoporre all'Assemblea;
 - stipulare atti e contratti inerenti l'attività di funzionamento del Circolo e delle attività sociali;
 - formulare il Regolamento interno aderente al presente Statuto da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - dotarsi di tutte le autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle attività;
 - assumere tutti gli oneri relativi alla gestione delle attività e dei locali, alle pulizie, alla manutenzione ordinaria, alle assunzioni, alle utenze;
 - inviare in copia i bilanci approvati dall'Assemblea alla Circoscrizione e all'amministrazione comunale;

- deliberare circa l'ammissione, la sospensione, la radiazione e l'espulsione dei soci;
 - favorire la partecipazione dei soci all'attività del Circolo;
 - nominare commissioni di lavoro per temi ed attività specifiche. I responsabili di tali commissioni possono partecipare alle riunioni del Consiglio direttivo con voto consultivo;
- i. i consiglieri assenti ingiustificati per tre volte consecutive alle riunioni di Consiglio si intendono decaduti dall'incarico.

ART. 8 - IL PRESIDENTE

- a. E' eletto dai membri del Consiglio direttivo e rimane in carica per due anni consecutivi; può decadere dal mandato conferitogli solo su proposta di almeno 1/3 dei consiglieri e con votazione di sfiducia a maggioranza dell'intero Consiglio direttivo;
- b. presiede l'organo direttivo e ne indirizza e coordina le attività;
- c. presiede l'Ufficio di Presidenza e ne indirizza e coordina le attività;
- d. ha la rappresentanza e la firma sociale;
- e. stabilisce e mantiene rapporti con il Comune di Arezzo, la Circoscrizione di Palazzo del Pero e gli enti con cui il circolo collabora ed opera;
- f. convoca le riunioni del Consiglio direttivo e dell'Ufficio di Presidenza;
- g. svolge funzioni di controllo su ogni settore del Circolo e del centro di aggregazione sociale e sulle attività condotte dai vari operatori;
- h. in caso di sua assenza temporanea è sostituito nelle sue funzioni dal Vicepresidente anziano.

ART. 9 - L'UFFICIO DI PRESIDENZA

- a. E' composto dal Presidente, i due Vicepresidenti ed il Segretario;
- b. il Consiglio direttivo riconosce a tale Ufficio il potere di cooptare altri membri fino ad un massimo di 1/3 dei suoi componenti o quantomeno di completare per cooptazione l'organico previsto in caso di perdita o dimissione o altro di qualche componente;
- c. competono all'Ufficio di Presidenza le decisioni immediate per attività ordinaria. Il Presidente è comunque tenuto a presentare al Consiglio direttivo, nella prima riunione utile, le decisioni assunte dall'Ufficio di presidenza che richiedono la ratifica del Consiglio direttivo;
- d. l'Ufficio di Presidenza regge le sorti dell'attività del Circolo, in caso di Consiglio direttivo dimissionario o esautorato, per il tempo strettamente necessario alla elezione del nuovo Consiglio e limitatamente alle attività ordinarie correnti e indilazionabili.

ART. 10 - IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

- a. E' composto di tre membri effettivi eletti dall'Assemblea;
- b. i Probiviri svolgono le funzioni a loro proprie di controllo, guida e moderazione. Partecipano alle riunioni di Consiglio senza diritto di voto deliberativo, ma hanno titolo al voto consultivo.

ART. 11 - IL COLLEGIO SINDACALE

- a. E' composto di tre membri effettivi eletti dall'Assemblea;
- b. tali membri (Sindaci revisori) durano in carica due anni e sono rieleggibili;
- c. svolgono le funzioni loro proprie riferite alle attività di controllo amministrativo;
- d. partecipano alle riunioni di Consiglio senza diritto di voto deliberativo, ma hanno titolo al voto consultivo.

ART. 12 - GRATUITA' E/O RETRIBUZIONE DELLE PRESTAZIONI

- a. I membri del Consiglio direttivo, i Provisori e i Sindaci Revisori sono tenuti a svolgere le loro funzioni generiche e ad attendere alle loro attribuzioni specifiche in forma del tutto gratuita. Vengono loro rimborsate le sole spese effettivamente sostenute per l'espletamento degli incarichi svolti ed inequivocabilmente dimostrate;
- b. i rimborsi devono comunque essere determinati ad ogni riunione di Consiglio e liquidati entro il mese successivo.

ART. 13 - PATRIMONIO SOCIALE

- a. Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito da:
 - patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà del Circolo;
 - contributi, erogazioni e lasciti diversi;
 - fondo di riserva;
- b. le somme versate dai soci per le tessere e per le quote sociali non sono rimborsabili in nessun caso.

ART. 14 - IL BILANCIO

- a. Il Circolo ha l'obbligo di redazione ed approvazione annuale del rendiconto economico e finanziario;
- b. il bilancio comprende l'esercizio sociale dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno e deve essere presentato dal Consiglio direttivo all'Assemblea ordinaria dei soci entro il 31 marzo dell'anno successivo per l'approvazione;
- c. il residuo attivo di bilancio deve avere la seguente destinazione:
 - il 10% al fondo di riserva;
 - il 90% a disposizione per iniziative di carattere assistenziale, culturale, ricreativo, sportivo e per nuovi impianti o ammortamenti delle attrezzature esistenti;è vietato distribuire utili o avanzi di gestione durante la vita del Circolo per esigenze diverse da quelle stabilite;
- d. in caso di liquidazione del Circolo il patrimonio residuo dello stesso viene acquisito in proprietà dal Comune di Arezzo.

ART. 15 - ATTO DI APPROVAZIONE

Il presente statuto viene approvato dall'Assemblea dei soci riunitasi nei locali del centro di aggregazione sociale di Palazzo del Pero il

INDICE

Art. 1 – Costituzione.....	pag. 1
Art. 2 – Il Circolo.....	pag. 1
Art. 3 – Compiti del Circolo.....	pag. 1
Art. 4 – I Soci.....	pag. 2
Art. 5 – Gli Organi.....	pag. 3
Art. 6 – L'Assemblea.....	pag. 3
Art. 7 – Il Consiglio direttivo.....	pag. 4
Art. 8 – Il Presidente.....	pag. 5
Art. 9 – L'Ufficio di Presidenza.....	pag. 5
Art. 10 – Il Collegio dei Probiviri.....	pag. 5
Art. 11 – Il Collegio sindacale.....	pag. 6
Art. 12 – Gratuità e/o retribuzione delle prestazioni.....	pag. 6
Art. 13 – Patrimonio sociale.....	pag. 6
Art. 14 – Il Bilancio.....	pag. 6
Art. 15 – Atto di approvazione.....	pag. 6